



**COMUNE DI PALERMO**  
**AREA DELLA CULTURA**  
**Scheda tecnica (All. A)**

<b>Manifestazione</b>	<b>392° Festino di Santa Rosalia – Edizione 2016</b>
<b>Premessa</b>	<p>Che cosa è il Festino di Santa Rosalia per la città di Palermo? E' la festa per antonomasia, la celebrazione della Santuzza perché non dimentichiamoci che Palermo è Santa Rosalia.</p> <p>Di sicuro è la prima manifestazione religiosa ad essere stata riconosciuta come patrimonio immateriale d'Italia.</p> <p>La forza del Festino è volere onorare e celebrare la Santuzza che ha liberato i concittadini dalla peste al punto da diventare unica ed incontrastata Santa Patrona di Palermo, spodestando le precedenti Patrone.</p> <p>La valenza è senza ombra di dubbio religiosa, anche se con il passar del tempo il Festino si è andato arricchendo di significati e valenze profane, con scenografie e coreografie dalla pur forte simbologia religiosa ma con altrettanti efficaci valori sociali.</p>
<b>Finalità</b>	<p>Quest'anno ricorre il centenario della morte di Giuseppe Pitré. Il fondatore della scienza folkloristica siciliana, uno studioso di storia delle tradizioni popolari siciliane e del patrimonio immateriale che oggi costituisce un importante punto di riferimento per gli studiosi siciliani e non solo. E' stato il fondatore in Sicilia della demologia, da lui battezzata demo-psicologia (psicologia del popolo), ossia la scienza che studia le manifestazioni, le tradizioni e la cultura di un popolo.</p> <p>Giuseppe Pitré ha inoltre dato un forte contributo alla storia del festino palermitano.</p> <p>A portare la Santuzza in processione si sono sempre succeduti, negli anni, carri trionfali sempre più solenni che investivano la creatività di sempre più famosi e rinomati architetti palermitani sino al 1896 che vide, su ispirazione proprio dello stesso Giuseppe Pitré, la realizzazione di un carro di dimensioni tali da poter transitare solo attraverso le vie principali della città.</p> <p>Dalla fine del 2015 la città di Palermo con il suo itinerario Arabo – Normanno ha avuto inoltre l'onore di ricevere dall'UNESCO il titolo di Patrimonio Mondiale dell'Umanità. Un itinerario che si dispiega per lo più attraverso la Via Vittorio Emanuele (essendo molti dei siti interessati presenti lungo il Cassaro o nei pressi di questo), sullo stesso asse principale percorso dal tradizionale Carro di Santa Rosalia.</p> <p>Centenario della morte di Giuseppe Pitré e itinerario arabo normanno patrimonio dell'Umanità: due importanti eventi palermitani che potranno contribuire ad arricchire la festa del 2016 e dar nuovi, innovativi e creativi spunti per il prossimo festino.</p>

<b>Obiettivi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Valorizzazione della figura di Giuseppe Pitrè</li> <li>• Valorizzazione del patrimonio UNESCO Arabo-Normanno</li> <li>• Valorizzazione delle identità territoriali</li> <li>• Valorizzazione del patrimonio immateriale</li> <li>• Valorizzazione delle feste religiose</li> <li>• Promozione dell'immagine della Città, anche in relazione alla dimensione strategica dell'Area Mediterranea.</li> </ul>
<b>Azioni</b>	<p>L'evento <b>“392° Festino di Santa Rosalia – Edizione 2016”</b></p> <p>INIZIO: manifestazioni sul Piano di Palazzo Reale  I TAPPA: Cattedrale  II TAPPA: Quattro canti con eventi e manifestazioni a corollario che coinvolgano anche le piazze PRETORIA E BELLINI  III TAPPA: Piazza Marina  IV TAPPA: Foro Italico con breve sosta a Porta Felice</p> <hr/> <p>In occasione di questo innovativo Festino 2016 che abbraccia due grandi avvenimenti palermitani (il centenario della morte di Giuseppe Pitrè e il riconoscimento dell'itinerario Arabo – Normanno da parte dell'UNESCO come Patrimonio dell'Umanità), si è pensato alla realizzazione di una manifestazione che interessi una maggiore area urbana e che coinvolga i più importanti monumenti arabo – normanni.</p> <p>A partire, infatti, dai giorni precedenti il Festino (dal 10 Luglio al 15 Luglio) sono previste una serie di manifestazioni storico – culturali e religiose a corollario della manifestazione principale del 14 Luglio da svolgersi nei maggiori quartieri urbani che preservano il culto di Santa Rosalia con i tradizionali festeggiamenti religiosi.</p> <p>La festa avrà <b>la sua origine</b> presso <b>il Piano del Palazzo Reale</b>, emblema indiscusso del percorso arabo normanno. In questo primo momento culturale si potrebbero realizzare delle rappresentazioni teatrali e canore che rendano omaggio a Giuseppe Pitrè e che valorizzino Palermo come città arabo-normanna.</p> <p>Dal Piano del Palazzo Reale, il carro di Santa Rosalia inizierà il suo percorso attraverso il Cassaro sino alla <b>Cattedrale</b>, dove il carro e il corteo effettuerà <b>la prima sosta</b> per rendere omaggio alla città cristiana che nasce sulle spoglie dell'antica città araba. Sarà pertanto un percorso cronologico che, attraverso l'insigne figura dello studioso Giuseppe Pitrè, ricordato e celebrato con scenografie e rappresentazioni, ripercorra la storia cittadina con apice proprio la cultura arabo–normanna.</p> <p><b>Acme</b> della manifestazione sarà, come ogni anno la rinomata <b>tappa ai Quattro Canti</b> con il consueto omaggio floreale del Sindaco alla Santuzza.</p> <p>Dai Quattro Canti attraverso ingegnose e ardite immagini scenografiche, video mapping e visual-art si potrebbe coinvolgere la neo-riscoperta <b>Piazza Pretoria</b> con la scenografica Fontana della “Vergogna” e la ricca <b>Piazza Bellini</b> che ospita due dei più importanti siti arabo-normanni: Santa Maria dell'Ammiraglio e San Cataldo.</p> <p>Sarebbe innovativo poter, infatti, realizzare delle scenografie e delle manifestazioni che coinvolgessero tali piazze che, con i Quattro Canti, costituiscono il più importante triangolo urbanistico culturale di Palermo.</p> <p>Altra tappa innovativa di questo nuovo ed inedito percorso storico culturale che realizzerà il carro di Santa Rosalia per il Festino 2016</p>

	<p>potrebbe essere Piazza Marina che oggi costituisce un importante polo turistico-culturale della città per la presenza di insigni e storici palazzi cittadini come lo Steri, e per via della vicinanza ai maggiori musei cittadini come palazzo Abatellis, palazzo Mirto e la GAM.</p> <p>In questo inedito percorso cronologico che attraverso rappresentazioni e scenografie ripercorre le varie fasi storiche della città di Palermo, non si può infatti non inserire la bella Piazza Marina con la ricca Villa Garibaldi che è stata protagonista di terribili torture avendo ospitato sino a fine Settecento il teatro della Santa Inquisizione.</p> <p>Ultima tappa della manifestazione sarà il Foro Italico attraverso il trionfale passaggio del carro da porta Felice che quest'anno, come era consuetudine negli anni passati, potrebbe essere addobbata con archi effimeri che rendano omaggio al più grande studioso italiano del patrimonio immateriale: Giuseppe Pitrè.</p> <p><b>Si è pensato, pertanto, per il Festino 2016 ad una manifestazione che dia maggiore peso culturale all'itinerario effettuato dal carro di Santa Rosalia e dal suo corteo e che ripercorra cronologicamente le fasi storiche, culturali e tradizionali dell'antica città - con apice la città Araba normanna - per rendere omaggio al neo insignito percorso arabo normanno e alla ricca e fondamentale figura dello studioso Pitrè.</b></p> <p><b>Tutta la manifestazione si svolgerà in itinere lungo il percorso e coinvolgerà un numero maggiore di aree urbane con epilogo il Foro Italico, dove i consueti giochi pirotecnici (che non fanno parte dei servizi posti a gara) in maniera catartica, chiuderanno la festa e apotropaicamente saranno da auspicio per un nuovo e florido anno cittadino.</b></p>
<p><b>Risorse umane</b></p>	<p>L'impresa aggiudicataria lavorerà in stretta sinergia con l'Ente Appaltante e dovrà avvalersi di differenti figure tecnico – artistiche che nel proprio ambito di riferimento dovranno lavorare al fine di garantire il corretto svolgimento della manifestazione dalla sua ideazione alla sua attuazione.</p> <p>Dovranno pertanto essere coinvolte differenti figure di professionisti (fonico, tecnico audio – luci, addetti nel visual-art e nel video mapping, artisti – allestitori) coadiuvati da un direttore artistico dal documentato prestigio di respiro nazionale e/o internazionale e dalle rilevanti competenze tecnico – artistiche nonché di una struttura organizzativa/professionale (artisti e maestranze) adeguata rispetto all'idea progettuale.</p>
<p><b>Servizi artistici inseriti nel progetto dell'impresa aggiudicataria</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Allestimento del Carro</li> <li>• Corteo del 14 Luglio 2016</li> <li>• Corollario manifestazioni dal 10 al 15 Luglio 2016</li> </ul>